

Avv. Chiara Cracolici
Via Giuseppe Grassi n. 4
10138 – TORINO
Tel. 011/0379929 – Fax 011/0379950

Avv. Alessandro Curletti
Via Giuseppe Grassi n. 4
10138 – TORINO
Tel. 011/0379929 – Fax 011/0379950

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI
PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE
EX ARTT. 7 SS. L., 27 GENNAIO 2012, N. 3 S.M.I.

Gaia FERRARA, nata a Resuttano (CL), il 8 marzo 1970, avente codice fiscale FRR GAI 70C48 H245 X, residente in Asti, via Dello Sport n. 9, e elettivamente domiciliata in Torino, via Giuseppe Grassi n. 4, presso lo studio dell'avv. Chiara Cracolici, avente codice fiscale CRCCHR82847L219N, con indirizzo di posta elettronica certificata chiaracracolici@pec.ordineavvocatitorino.it e numero fax 011.03.799.50, e dell'avv. Alessandro Curletti, avente codice fiscale CRLLSN85507L219X, con indirizzo di posta elettronica certificata alessandrocurletti@pec.ordineavvocatitorino.it e numero di fax 011.03.799.50, che la rappresentano e difendono, congiuntamente quanto disgiuntamente, nella presente procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, in forza di procura speciale rilasciata in data odierna ed apposta in calce alla presente proposta di proposta di piano del consumatore in data odierna

- ricorrente -

PREMESSO CHE:

- l'odierna ricorrente non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 s.m.i., essendo un consumatore ed avendo assunto le proprie obbligazioni oggetto della presente proposta di piano esclusivamente per scopi estranei all'attività professionale svolta;

- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012, n. 3;

- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile l'adempimento alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

- tale squilibrio trova le proprie cause nella separazione personale dei coniugi e mancata corresponsione dell'assegno di mantenimento e del rimborso del 50% delle spese mediche e scolastiche e malattia della figlia minore (ALL. A: relazione della ricorrente e copia della sentenza di separazione e divorzio), così come meglio descritto nella relazione particolareggiata del professionista facente funzioni di OCC, Dott. Alessandro Danni, che qui integralmente si intende richiamata;

- pertanto, essendo in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 3/2012, la ricorrente, con l'ausilio del Dott. Alessandro Danni, quale professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nominato dal Tribunale di Asti

PRESENTA:

la seguente proposta di piano del consumatore secondo il seguente schema:

- 1) Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- 2) Elenco di tutti i beni del debitore;
- 3) Elenco degli eventuali atti di disposizioni compiuti dalla ricorrente negli ultimi 5 anni;
- 4) Dichiarazioni dei redditi della ricorrente;
- 5) Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore;
- 6) Certificato dello stato di famiglia del debitore;
- 7) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore;
- 8) Dichiarazione di eventuali redditi percepiti;
- 9) Ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali carichi pendenti;
- 10) Dichiarazione della ricorrente;
- 11) Proposta di piano del consumatore.

1. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute.

DEBITORE	CREDITORE	TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO RESIDUO
Gaia FERRARA	Agenzia delle Entrate Riscossione	Alla data del 22.01.2020, non sussistono posizioni debitorie a carico della ricorrente.	Euro 0,00
Gaia FERRARA	Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Asti	Alla data del 23.01.2020, non sussistono posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Gaia FERRARA	Regione Piemonte	Alla data del 23.01.2020, non sussistono posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Gaia FERRARA	Soris S.p.A.	La Soris S.p.A., alla data del 3.02.2020, non vanta alcun credito nei confronti della ricorrente	Euro 0,00
Gaia FERRARA	Comune di Asti	Alla data del 4.02.2020 non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Gaia FERRARA	Deutsche Bank S.p.A., assistita dall'Avv. Michele Crovari	Alla data del 22.01.2020, risulta una posizione debitoria pari ad euro 9.806,83, derivante dal finanziamento n. 4112061200. Si segnala che il creditore ha avviato	Euro 9.806,83

		una procedura esecutiva immobiliare nei confronti della ricorrente, iscritta al nn. 286/2016 + 62/2017 R.G.E. Tribunale di Asti, GE Dott. Pasquale Perfetti (attualmente sospesa) - <i>Credito chirografario</i>	
Gaia FERRARA	Kruk Italia S.r.l. (per conto di Itacapital S.r.l. [assistita dall'avv. Raffaele Zurlo] a sua volta cessionaria di Deutsche Bank S.p.A.)	Alla data del 27.02.2020, la creditrice ha precisato un debito di euro 4.272,07 relativo al rapporto contrattuale n. 4929731- <i>Credito chirografario</i>	Euro 4.272,07
Gaia FERRARA	DoBank S.p.A. (cessionaria di Unicredit S.p.A.), assistita dall'avv. Alide Lupo	Atto di pignoramento immobiliare, creditore procedente; la procedura è iscritta al nn. 286/2016 + 62/2017 R.G.E. Tribunale di Asti, GE Dott. Pasquale Perfetti (attualmente sospesa) - <i>Credito ipotecario</i>	Euro 30.244,71
Gaia FERRARA	DoBank S.p.A. (spese di CTU Ing. Salvatore Manta)	Proposta di parcella emessa dal CTU nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare avviata da DoBank S.p.A.; la procedura è iscritta al nn. 286/2016 + 62/2017 R.G.E. Tribunale di Asti, GE Dott. Pasquale Perfetti (attualmente sospesa) - <i>Credito privilegiato</i>	Euro 6.849,59
Gaia FERRARA	Towers CQ S.r.l.	Alla data del 27.01.2020, risulta una posizione debitoria pari ad euro 11.492,00, derivante da un contratto di prestito personale con cessione	Euro 11.492,00

		del quinto dello stipendio ¹ - <i>Credito chirografario</i>	
Gaia FERRARA	Compass Banca S.p.A., assistita dall'Avv. Salvatore Ficarra	Contratto di prestito personale, affidamento revolving e carta di credito a saldo; il credito vantato dalla Compass Banca S.p.A. è oggetto di ordinanza di assegnazione somme e, alla data del 21.01.2020, ammonta ad euro 24.422,31 ² - <i>Credito chirografario</i>	Euro 24.422,31
Gaia FERRARA	Condominio di Via Dello Sport n. 9, in persona dell'amministratore di condominio, Francesca Varca	Alla data del 4.02.2020 risulta una posizione debitoria pari ad euro 4.748,35 a titolo di spese condominiali arretrate - <i>Credito chirografario</i>	Euro 4.748,35
Gaia FERRARA	Dott. Enzo Rocchigiani	Prestazioni professionali - <i>Credito privilegiato</i>	Euro 71,19, oltre IVA e CPA, per un totale complessivo di euro 90,33
	TOTALE DEBITI Gaia FERRARA		Euro 91.926,19

* Si allega la seguente documentazione:

¹ Il creditore, nella propria precisazione del credito, segnala la natura privilegiata del credito derivante da un contratto di prestito personale che prevede come modalità di rimborso la cessione del quinto dello stipendio. Sul punto, si segnala come la giurisprudenza sia ormai consolidata nel ritenere che tale tipo di credito abbia natura chirografaria e debba essere trattato alla stregua di tutti gli altri creditori chirografari (*ex multis* Tribunale di Torino, 4.06.2018, Tribunale di Torino, 26.07.2019; Tribunale di Torino, 27 novembre 2019; Tribunale di Asti, 17.07.2018; Tribunale di Vercelli 14 dicembre 2017; Tribunale di Cuneo 19 giugno 2017; Tribunale di Novara 19 luglio 2019; Tribunale Ivrea 27 novembre 2018 *sub all. 8 bis*).

² Il creditore, nella propria precisazione del credito, rileva che, essendo il proprio credito oggetto di un'ordinanza di assegnazione somme emessa dal Tribunale, lo stesso debba ritenersi sottratto alla falciatura concorsuale. Non si condivide il ragionamento formulato da controparte in quanto, secondo la consolidata giurisprudenza di merito, il credito vantato dalla Compass Banca S.p.A. è di natura chirografaria e, in quanto tale, non può e non deve avere un trattamento differenziato rispetto agli ulteriori creditori chirografari (*ex multis* Tribunale di Torino in composizione Collegiale 10 giugno 2019; Tribunale di Milano 9 luglio 2018; Tribunale di Torino 25.07.2019; Cass., 12 aprile 2018, n. 9087; Cass., 22 gennaio 2016, n. 1227; Tribunale di Brescia, 22 giugno 2017 *sub all. 9 bis*).

- All. 1) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione;
- All. 2) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate INAIL;
- All. 3) Precisazione del credito Regione Piemonte;
- All. 4) Precisazione del credito SORIS S.p.A.;
- All. 5) Precisazione del credito Comune di Asti;
- All. 6) Precisazione del credito Deutsche Bank S.p.A. e precisazione del credito Kruk Italia S.r.l. (per Itacapital S.r.l.);
- All. 7) Precisazione del credito DoBank S.p.A. e liquidazione-compenso CTU;
- All. 8) Precisazione del credito Towers CQ S.r.l.;
- All. 8 bis) Precedenti giurisprudenziali in ordine alla natura chirografaria del credito derivante dal contratto di finanziamento con cessione del quinto;
- All. 9) Precisazione del credito Compass Banca S.p.A.;
- All. 9 bis) Precedenti giurisprudenziali in ordine alla natura chirografaria del credito oggetto di ordinanza di assegnazione somme;
- All. 10) Precisazione del credito Condominio di Via Dello Sport n. 9;
- All. 11) Precisazione del credito Dott. Enzo Rocchigiani e Avv. Bergamaschi;
- All. 12) Visura CAI e CR;
- ALL. 13) Visura CRIF e CTC;
- ALL. 14) Visura protesti e anagrafe dei rapporti bancari e finanziari;

2. Elenco di tutti i beni del debitore.

A) Beni immobili.

La ricorrente è proprietaria, nella misura di 1/1, di un immobile, adibito ad abitazione, sito in Asti, via Dello Sport n. 9, censito al Registro dei Fabbricati del Comune di Asti, al Foglio 53. Part. 99, sub. 70, zona 1, cat. A/2, classe 1, consistenza 4,5 vani, rendita euro 290,51, sottoposto a pignoramento immobiliare da parte di Deutsche Bank S.p.A. e DoBank S.p.A (quale cessionaria di Unicredit S.p.A.), valore di stima euro 50.000,00
La procedura è iscritta al nn. 286/2016 + 62/2017 R.G.E. Tribunale di Asti, GE Dott. Pasquale Perfetti (attualmente sospesa).

* Si allega:

All. 15) Consulenza tecnica d'ufficio nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare, visura catastale nominativa su base nazionale, ispezione ipotecaria e sospensione procedura esecutiva immobiliare;

B) Beni mobili registrati.

La ricorrente non è proprietaria di beni mobili registrati.

* Si allega:

All. 16) Visura nominativa, attuale e storica, del PRA;

3. Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dalla ricorrente negli ultimi 5 anni.

La ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni.

4. Dichiarazioni dei redditi/CUD della ricorrente degli ultimi 3 anni.

Si allegano:

All. 17) CUD degli ultimi 3 anni;

5. Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.

La famiglia anagrafica del ricorrente risulta composta da se medesima e dalla seguente persona:

- _____), nata ad _____, il _____ (figlia, parente di primo grado in linea retta);

6. Certificato dello stato di famiglia del debitore.

Si allega il certificato dello stato di famiglia.

* Si allega:

All. 18) Certificato dello stato di famiglia;

7. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia.

DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile
Spese condominiali e riscaldamento	Euro 126,66
Spese alimentari e bevande analcoliche [secondo i parametri ISTAT]	Euro 439,02
Abbigliamento e calzature [secondo i parametri ISTAT]	Euro 115,20
Servizi sanitari e spese per la salute [secondo i parametri ISTAT]	Euro 115,41
Utenze (energia elettrica)	Euro 15,00
Utenze (gas)	Euro 20,00
Utenze (telefono cellulare)	Euro 30,00
TARI	Euro 22,75
Retta scolastica	Euro 10,00
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 894,04

In considerazione delle spese mensili necessarie al sostentamento della ricorrente e della propria famiglia per un ammontare di euro 894,04 e della situazione reddituale della medesima (pari ad euro 1.117,68 a titolo di retribuzione mensile netta calcolata su base 12 mesi alla luce delle buste paga dell'anno 2019), quest'ultima non è in grado di sostenere le rate dei finanziamenti contratti. Si segnala che, a far data dal mese di gennaio 2020, la ricorrente ha ripreso regolarmente l'attività lavorativa e percepisce una retribuzione di circa €. 1.210,96, al netto delle trattenute (cfr. busta paga mese di gennaio 2020 *sub all. 20*). Si precisa che, non essendo ancora disponibile il CUD relativo ai redditi percepiti nel 2019, si è proceduto ad un'analisi delle buste paga, da cui si evince che, nel corso dell'anno 2019, la ricorrente ha percepito una retribuzione mensile netta calcolata sempre su base 12 mesi, pari ad euro 1.117,68.

Alle spese necessarie al sostentamento familiare, allo stato, contribuisce solo la ricorrente, in quanto la figlia è priva di un'attività lavorativa e, inoltre, l'ex coniuge non versa quanto giudizialmente dovuto a titolo di mantenimento.

Quanto alla figlia della ricorrente si precisa ulteriormente quanto segue.

Si segnala che, a seguito di ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 445 bis c.p.c. proposto dalla figlia _____, il Giudice del Lavoro di Asti, Dott.ssa Ivana Lo Bello, con decreto di omologa del 08.01.2020, ha omologato: "l'accertamento del requisito sanitario secondo le risultanze probatorie indicate nella relazione del CTU, dichiarando che la ricorrente presenta una riduzione della capacità lavorativa in misura pari al 75% e pertanto possiede il requisito sanitario per l'assegno di invalidità di cui all'art. 13 L. 118/71 sin dalla data di presentazione della domanda amministrativa". Sulla base delle informazioni assunte presso il legale della signora _____ e da come si evince dalla lettura del disposto di cui all'art. 13 della L. n. 118/71, l'assegno di invalidità, allo stato non ancora percepito (dovendo perfezionarsi la procedura amministrativa conseguente all'emissione del menzionato decreto di omologa), dovrebbe ammontare all'incirca ad euro 242,84 mensili netti per tredici mensilità e, dunque, di euro 263,08/mese se si considerano dodici mensilità. Ad ogni modo, si rileva che, stante l'invarianza dell'attuale situazione reddituale ed anche e soprattutto in considerazione dell'esiguo importo che verrà percepito peraltro non a titolo propriamente reddituale ma quale compensazione per la grave invalidità riconosciuta, non può che considerarsi che al pagamento delle spese familiari indicate contribuisca, anche in futuro, unicamente la ricorrente.

Si segnala, inoltre, che le spese necessarie al sostentamento familiare sono perfettamente in linea, se non addirittura inferiori, rispetto alle spese indicate dall'ISTAT per l'anno 2018. In particolare, per una famiglia tipo quale quella della ricorrente [una famiglia del Nord Italia, monogenitore, composta da un genitore e un figlio], l'ISTAT ha quantificato spese mensili per consumi familiari pari ad euro 2.638,86. La quantificazione delle spese mensili, seppur con sacrificio, in euro 894,04, dimostra la palese buona volontà della ricorrente, la quale è disposta a limitarsi a ciò che è strettamente necessario per la mera sopravvivenza, al fine di poter garantire la fattibilità della presente procedura.

* Si allega:

All. 19) Giustificativi delle spese mensili;

All. 19 bis) Quantificazione spese ISTAT;

8. Dichiarazione di eventuali redditi percepiti.

La ricorrente non percepisce ulteriori redditi oltre al reddito da lavoro dipendente.

La ricorrente presta la propria attività lavorativa presso la Esselunga S.p.A., in forza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a far data dal 4.10.2006, con qualifica 2, livello 4, e percepisce una retribuzione mensile netta di euro 1.117,68, calcolata sulla base 12 mesi alla luce delle buste paga del 2019.

Si richiama la documentazione sub all. 17 e si allega:

All. 20) Buste paga 2019;

9. Ricostruzione della posizione fiscale del debitore, con indicazione di eventuali contenziosi pendenti.

Con riferimento alla posizione fiscale dei ricorrenti, si richiamano le precisazioni del credito della Agenzia delle Entrate Riscossione, Agenzia delle Entrate, Soris S.p.A., Regione Piemonte, Comune di Asti.

La ricorrente non ha contenziosi pendenti.

10. Dichiarazione della ricorrente.

La ricorrente - consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 - sotto la propria responsabilità, dichiara che ad oggi non ha ulteriori posizioni debitorie e creditorie oltre a quelle indicate nella presente proposta di piano del consumatore.

11. Proposta di piano del consumatore.

La presente proposta di piano del consumatore ex artt. 7 ss. L. n. 3 del 2012 s.m.i. prevede il pagamento delle spese in prededuzione, creditori privilegiati e chirografari, mediante il versamento della somma complessiva di euro 46.200,00, così reperita:

- a) € 16.200,00 mediante n. 36 (trentasei) versamenti rateali mensili, effettuati entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese sul conto intestato alla procedura, dell'importo di euro 450,00 ciascuno, con decorrenza a partire dal giorno 5 (cinque) del mese successivo passaggio in giudicato del decreto di omologa della presente proposta di piano del consumatore;
- b) l'erogazione da parte di una banca convenzionata che verrà garantito al 100% dalla Fondazione Antiusura San Matteo di un finanziamento a favore della ricorrente di € 30.000,00 (All. 21: Dichiarazione Fondazione Antiusura), che verranno erogati unicamente in caso di omologa della proposta di piano del consumatore e a decorrere dal trentaseiesimo mese successivo dal passaggio in giudicato del decreto di omologa e verranno rimborsati alla banca convenzionata mediante n. 72 (settantadue) versamenti rateali mensili dell'importo di circa € 450,00 ciascuno;
- c) il pagamento integrale mediante le somme di cui al punto (a) delle spese in pre-deduzione e dei costi relativi alla presente procedura, pari ad € 8.182,47, entro 20 (venti) mesi dal passaggio in giudicato del decreto di omologa, come riportate nella tabella che segue:

CREDITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Compenso richiesto dai legali della ricorrente Avv.ti Cracolici e Curletti	Compenso professionale	3.500,00 €
	Rimborso forfettario 15%	375,00 €
	CPA 4%	115,00 €
	Spese escluse	125,00 €
	Imposta di bollo	2,00 €
	Totale	3.117,00 €
	Dedotto acconto versato	736,00 €
TOTALE COMPENSO LEGALE		2.381,00 €
Compenso spettante All'OCC Dott. Alessandro Danni	Compenso	4.572,41 €
	CPA 4%	182,90 €
	IVA 22%	1.046,17 €
	Totale	5.801,47 €
TOTALE SPESE IN PREDEDUZIONE		8.182,47 €

* Si precisa che l'OCC, considerata la mancanza di beni da liquidare e al fine di ridurre i costi della procedura a vantaggio dei creditori, svolgerà le funzioni di liquidatore ai sensi dell'art.15 comma 8, Legge n. 03/2012 senza ulteriore compenso.

d) il pagamento dei creditori privilegiati e chirografari, mediante le somme di cui al punto a), alla scadenza del ventiquattresimo mese successivo al passaggio in giudicato del decreto di omologa, e mediante il residuo delle somme di cui al punto a) e le somme di cui al punto b) entro 30 (trenta) giorni dall'erogazione del finanziamento, secondo il seguente riparto:

Creditori	Predeuzione	Privilegio	Chirografo	Proposta di pagamento	Percentuale di pagamento
Deutsche Bank S.p.A., assistita dall'avv. Michele Crovari			9.806,83 €	847,41 €	8,641%
Kruk Italia S.r.l. (per conto di Itacapital S.r.l. [cessionaria di Deutsche Bank S.p.A.]			4.272,07 €	369,15 €	8,641%
DoBank S.p.A. (cessionaria di Unicredit S.p.A.), assistita dall'avv. Alide Lupo (credito ipotecario)		25.650,41 € ³	4.594,30 €	€ 26.047,40 (di cui) € 25.650,41 a titolo di credito privilegiato ed € 396,99)	100% del privilegio e 8,641% del chirografo
DoBank S.p.A. (spese di CTU Ing. Salvatore Manta)		6.849,59 €		6.849,59 €	100,00%
Towers CQ S.r.l.			11.492,00 €	993,02 €	8,641%
Compass Banca S.p.A., assistita dall'avv. Salvatore Ficarra			24.422,31 €	2.110,33 €	8,641%
Condominio di Via Dello Sport n. 9, in persona dell'amministratore di condominio, Francesca Varca			4.748,35 €	410,30 €	8,641%
Dott. Enzo Rocchigiani		90,33 €		90,33 €	100,00%
Compenso Avv.ti Cracolici e Culetto	2.381,00 €			2.381,00 €	100,00%
Compenso OCC (Dott. Alessandro Danni)	5.801,47 €			5.801,47 €	100,00%
Totali	8.182,47 €	32.590,33 €	59.335,86 €	45.900,00 €	

³ La quantificazione del privilegio è stata stimata ipotizzando il valore che sarebbe realizzabile dalla liquidazione del bene immobile su cui grava l'ipoteca, utilizzando come base di calcolo il valore indicato nella CTU redatta nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare [C. 50.000,00 sub all. 15], ridotto del 35% [€ 32.500,00], alla stregua di una riduzione al prezzo base d'asta e di presumibili spese di procedura [quali compenso per delegato alla vendita, custode, tassa di registro e spese legali]. Da tale importo, è stato altresì dedotta la somma di € 6.849,59 per spese di CTU, Ing. Manta), in quanto spesa prededucibile. Ne deriva che il privilegio ipotecario residuo della banca è pari ad € 25.650,41, il residuo del mutuo ipotecario [C. 4.594,30], venendo meno il bene su cui grava il privilegio, è stato retrocesso al chirografo.

* € 1.300,00 (di cui € 1.000,00 già a disposizione sul conto della procedura): fondo rischi per varie ed eventuali, ivi comprese eventuali spese di procedura (quali tassa di registro [€ 200,00], spese bancarie [circa € 300,00] spese di pubblicazione decreto di fissazione udienza e decreto di omologa [circa € 150,00]). In caso di residuo, l'importo verrà ripartito in parti uguali tra i creditori).

* Si insta affinché Codesto Ill.mo Giudicante Voglia sospendere i contratti di finanziamento in essere, ivi compreso il contratto di finanziamento stipulato con la Towers CQ S.r.l, che prevede una cessione del quinto dello stipendio, dichiarando conseguentemente l'interruzione dei prelievi della suddetta società dallo stipendio della ricorrente, nonché disporre l'interruzione delle trattenute da parte del datore di lavoro in forza del pignoramento presso terzi avviato dalla Compass S.p.A., al fine di non ledere la par condicio creditorum in caso di omologa del presente piano del consumatore (All. 22: Decreto Tribunale di Vercelli 10 agosto 2017; Decreto del Tribunale di Brescia 22 giugno 2017; Decreto del Tribunale di Torino 13 gennaio 2018).

** Si indica come liquidatore il dott. Alessandro Danni, già professionista facente funzioni di OCC nella presente procedura.

All. 23) Relazione particolareggiata redatta dal dott. Alessandro Danni, con allegati.

Torino, li 15 luglio 2020


Gaia Ferrara

Anche per autentica

Avv. Chiara Cracolici

Avv. Alessandro Curletti